

Comune di Novellara



PROGETTO CAMPUS SCOLASTICO

Il Comune di Novellara, Provincia di Reggio Emilia

rende nota:

l'indizione del concorso di progettazione per la realizzazione di un polo scolastico di servizio alle scuole dell'infanzia, elementari e medie e parco annesso.

Importo: euro 20.000 (iva e contributo integrativo escluso)
fondi reperibili all'interno dei fondi attivati dal programma "Città sicure"

Presentazione elaborati: entro lunedì 31 dicembre 2007 ore 12,30

Il concorso è finanziato con mezzi dell'istituzione.
Sono ammessi raggruppamenti temporanei.

Bando di concorso

Concorso di progettazione per la realizzazione di un polo scolastico di servizio alle scuole dell'infanzia, elementari, medie e parco annesso.

Premessa

Nell'ambito della riqualificazione urbana della città, sia storica che nelle zone adiacenti, l'amministrazione comunale di Novellara sta impostando progetti di riordino e di ridisegno di diverse aree, tra queste l'area di connessione tra i diversi istituti scolastici, e tra questi e il complesso monumentale della Rocca dei Gonzaga., il quale dovrà essere interessato da un intervento di riqualificazione complessivo del parco delle "Basse".

Analisi dei bisogni

Allegato A (Previsioni sui prossimi 5 anni scolastici (2007/2008 - 2011/2012))

Art. 1

Oggetto e obiettivi del concorso

Il Comune di Novellara, di seguito definito “ente banditore”, bandisce un concorso di progettazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e gli altri Enti coinvolti, mediante procedura aperta, per la progettazione inerente la realizzazione di un polo scolastico di servizio alle scuole dell’infanzia, elementari, medie e parco annesso. L’obiettivo generale del progetto consiste nella valorizzazione delle strutture architettoniche e delle potenzialità urbane degli ambiti a verde pubblico, attualmente sotto utilizzati.

Il polo scolastico, per la sua collocazione, per la qualità e il valore delle funzioni svolte, riveste particolare importanza relativamente alla rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e dei percorsi (relazioni spaziali e rapporti funzionali che graviteranno nell’area dei giardini pubblici) ai margini della città storica.

In quest’ottica, la valutazione delle proposte progettuali terrà in considerazione l’insieme equilibrato e sostenibile degli elementi relativi agli spazi esterni, interni e circostanti.

L’intento progettuale del concorso consiste, pertanto, nel rimettere in gioco le peculiarità e i valori di un luogo che ha assunto col tempo una forte valenza simbolica. L’ambiente interno ed esterno del polo scolastico dovrà essere pensato e organizzato come un insieme relazionale di spazi interconnessi che favorisce le interazioni, il dialogo e la comunicazione, come luoghi di incontri e di convivenze per i bambini, i ragazzi e per gli adulti.

L’ambiente della scuola dovrà suggerire, provocare e restituire un’atmosfera ricca di possibilità, di gioia, di benessere e di serenità. Deve essere capace di interagire con i progetti di apprendimento dei bambini e degli adulti e di prendere forma e identità in base alle esperienze che si svolgono.

1.1

Conoscenza dell’esperienza educativa.

Per avvicinare ed approfondire meglio la conoscenza del tessuto urbano e delle peculiarità del contesto si offre ai concorrenti la possibilità di partecipare al sopralluogo-visita all’area interessata ed alle strutture adiacenti, nel corso della quale saranno anche presentati contenuti e finalità delle esperienze didattiche ed educative condotte nelle scuole.

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 4 della legge 7 agosto 1990 n 241 e di cui all’art 8 del DPR 554 del 1999 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è l’arch. Gianluca Cristoforetti.

2.2

condizioni di partecipazione

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d’appartenenza, e per questo autorizzati all’esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data d’iscrizione al concorso.

- agli altri soggetti previsti dall’art 90, comma 1, lett. defgh del d.legs. 163/2006.

Considerato il tema del concorso, è obbligatoria la presenza, nell’ambito dei soggetti partecipanti e in qualità di consulente, di un esperto di progettazione educativa-didattica con il seguente profilo: un docente universitario o un ricercatore con specifica competenza nel campo della ricerca educativa ovvero un dirigente scolastico o un dirigente responsabile di servizi educativi e scolastici,

ovvero un coordinatore pedagogico, ovvero un insegnante o un educatore con significativa esperienza professionale nell'ambito della scuola d'infanzia.

È inoltre opportuna la partecipazione di almeno un componente, per ogni soggetto o raggruppamento concorrente, al sopralluogo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo comma del presente punto, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui sotto e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere anche la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando all'interno del gruppo di progettazione deve essere presente un giovane professionista iscritto all'ordine da meno di cinque anni.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi delle condizioni di cui all'art 38 del d. lgs. 163/2006.

2.3 cause di esclusione

Saranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

1. i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela e chiunque abbia in corso con loro un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione.
2. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'ente banditore ed i consulenti con incarico di collaborazione coordinata e continuativa in essere.
3. i componenti la segreteria organizzativa e coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

2.4 segreteria organizzativa

La segreteria del concorso è presso gli Uffici del Settore Uso ed Assetto del Territorio del Comune di Novellara, per informazioni Ufficio Relazioni con il Pubblico nei seguenti orari d'apertura:

Lunedì 8.30 - 14.00

Martedì 9.30 - 14.00 e 17.00 - 18.30

Mercoledì 8.30 - 14.00

Giovedì 8.30 - 14.00

Venerdì 8.30 - 14.00

Sabato 8.30 - 12.00

Telefono 0522-655417 oppure collegarsi al sito www.comune.novellara.re.it

2.5 commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta da 7 membri effettivi e 2 membri supplenti. In caso di assenza, uno o più membri sono sostituiti da membri supplenti.

I membri della commissione giudicatrice sono:

- il presidente e tre esperti designati dall'ente banditore tra tecnici qualificati
- un membro designato dal comune di Novellara
- un architetto designato e nominato dal CNAPPC al di fuori dell'ambito provinciale
- un ingegnere designato e nominato dal CNI al di fuori dell'ambito provinciale

Le decisioni della commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e sono vincolanti per l'ente banditore.

Membri supplenti:

due dirigenti e/o funzionari dell'ente banditore.

Compito della commissione giudicatrice è quello di verificare il rispetto delle condizioni di partecipazione, di valutare i progetti presentati e di individuare il progetto vincitore e gli eventuali progetti meritevoli di menzione.

2.6 incompatibilità della commissione giudicatrice

Non potranno far parte della commissione giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso,
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo notorio.

I componenti la commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'ente banditore successivamente all'espletamento del concorso incarichi di progettazione o di consulenza per la progettazione inerenti all'oggetto di concorso, sia singolarmente sia come componenti di un gruppo.

2.7 documentazione del concorso

l'ente banditore mette a disposizione di coloro che intendono partecipare al concorso, attraverso sito internet, i seguenti materiali:

- bando del concorso
- stralci di piano urbanistico (PSC, RUE, POC) sull'area e relative norme tecniche
- fotografie dell'area

art.3 Svolgimento del concorso

3.1 elaborati di progetto richiesti

La partecipazione al concorso avverrà in forma anonima.

Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

I concorrenti dovranno consegnare:

A.

una busta opaca sigillata, con all'esterno riportato solo il motto di concorso, composto da un massimo di 4 parole, contenente:

motto e documentazione sulla composizione del gruppo comprendente:

- nome del capogruppo
- composizione completa del gruppo: capogruppo (con indirizzo), componenti del gruppo con qualifica, estremi di iscrizione all'ordine o all'albo professionale e ruolo all'interno del gruppo. Se il capogruppo è una società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico, se soggetto diverso. Le società devono allegare l'organigramma con i dati anagrafici dei soci, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi
- elenco di eventuali consulenti o collaboratori con qualifica e natura della consulenza o della collaborazione
- nel caso di raggruppamenti, nomina del soggetto che ricopre il ruolo di capogruppo e mandato con rappresentanza costitutivo del raggruppamento ovvero dichiarazione in cui i componenti del gruppo indicano il soggetto che riveste il ruolo di capogruppo e si impegnano, qualora lo stesso risultasse vincitore, a conformarsi alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione dell'associazione temporanea
- dichiarazione, da parte di ciascun concorrente, consulente, collaboratore e/o componente il raggruppamento, resa ai sensi del dpr 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione e l'insussistenza delle clausole di esclusione
- per le società di ingegneria e per le società professionali dichiarazione di possedere i requisiti di cui agli artt 53 e 54 del dpr 554/99
- dichiarazione di autorizzazione ad esporre e/o pubblicare il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche se non vincitori

B

Una busta opaca, identificata con il solo motto, contenente gli elaborati richiesti per la partecipazione al concorso, secondo quanto previsto per il progetto preliminare ai sensi degli artt. da 18 a 24 del dpr 554 del 1999, in particolare:

- a. planimetria generale dell'area con l'insediamento del progetto e delle soluzioni degli spazi pubblici limitrofi, scala 1: 500
- b. planimetria della soluzione progettuale, scala 1:500
- c. piante di tutti i piani, sezioni prospetti del nuovo intervento, scala 1:200
- d. prospettive, assonometrie e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrare le scelte progettuali
- e. album formato A3 (numero di pagine libero) contenente la relazione illustrativa ed un calcolo sommario dei costi

la relazione illustrativa, eventualmente corredata da immagini e schemi grafici, dovrà esplicitare:

- i criteri guida delle scelte progettuali
- la descrizione delle soluzioni architettoniche prescelte
- gli indirizzi per la redazione del progetto definitivo, anche in relazione alle esigenze di gestione e manutenzione
- le indicazioni necessari per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti
- indicazioni in merito alle soluzioni previste per l'arredo e le sistemazioni esterne
- indicazioni sulle caratteristiche estetiche, di durata e di manutenzione dei materiali prescelti, ivi compresi quelli scelti in funzione del risparmio energetico e della qualità bioclimatica dell'edificio
- la connessione puntuale tra considerazioni psicoeducative e le singole soluzioni tecnico architettoniche adottate

- la specifica delle soluzioni adottate in relazione ai singoli temi di sperimentazione richiesti (flessibilità interna ed esterna, rapporto architettonico e funzionale con il contesto, le attività di laboratorio ecc...)

gli elaborati grafici costituenti la proposta progettuale dovranno essere contenuto in tavole formato A0.

Tutti gli elaborati, in bianco e nero o a colori, dovranno essere consegnati in duplice copia. Una copia delle tavole formato A0 dovrà essere consegnata montata su pannelli rigidi leggeri, la seconda copia dovrà essere piegata in formato A4.

La documentazione richiesta (elaborati grafici e testo) dovrà essere presentata anche su uno o più supporti informatici (CD, floppy, zip) nei formati e nella risoluzione idonei ai fini della pubblicazione a stampa di un catalogo delle proposte progettuali (se possibile utilizzare formati grafici aster quali .tif, .jpeg, ecc)

3.2 sopralluogo

i concorrenti sono invitati a partecipare ad un sopralluogo:

Il sopralluogo prevede:

- visita guidata ai locali degli edifici attigui
- presentazione dell'identità pedagogica ed educativa del polo scolastico
- approfondimento degli obiettivi e delle esigenze dell'ente banditore
- quadro di riferimento economico e operativo e contesto procedurale e normativo.
- I partecipanti debbono comunicare alla segreteria organizzativa la disponibilità per la loro presenza al sopralluogo.

3.3 domande di chiarimento

Entro 5 giorni successivi alla data del sopralluogo possono essere inviate per scritto alla segreteria organizzativa del concorso domande di chiarimento su questioni specifiche, tramite indirizzo di posta elettronica.

Nei seguenti 10 giorni la segreteria organizzativa provvederà a rispondere, inviando comunicazione a tutti gli iscritti, tramite fax e/o posta elettronica.

3.4 consegna della documentazione richiesta

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in contenitori sigillati entro le ore 12,30 di mercoledì 31 ottobre 2007, qualunque sia il vettore utilizzato, al protocollo generale del comune di Novellara (RE), indicando sul plico: "Polo scolastico- concorso di progettazione".

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono: martedì - giovedì - sabato ore 9.00 alle 12.30 (tel. 0522-655458).

All'atto della consegna a mano o a mezzo vettore verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora di consegna. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico, l'ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà all'eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza dovuta a disguidi o ritardi nel funzionamento del servizio postale o sei servizi di recapito. Inoltre, l'ente banditore non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

La partecipazione al concorso avverrà in forma anonima. Deve essere pertanto omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente. Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'ordine o del collegio professionale di appartenenza o quello dell'ente banditore del concorso.

3.5 valutazione dei progetti

i progetti presentati saranno sottoposti al giudizio della commissione giudicatrice che pronuncia entro 15 giorni dal termine di scadenza della consegna. I lavori della commissione giudicatrice saranno segreti.

Il concorso è valutato con il metodo dell'attribuzione dei punteggi così come stabilito al capo III art 59-60-61 e all'allegato C del dpr 554/99, regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici. Il giudizio valuta la qualità architettonica dei progetti, la rispondenza al bando e alle sue richieste funzionali, l'aderenza ai regolamenti e alle leggi vigenti, gli aspetti economici e la fattibilità. In particolare sarà compito della commissione giudicatrice esaminare i progetti tenendo conto dei seguenti criteri che l'ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione dei progetti:

- migliore qualità architettonica anche in relazione al rapporto di qualità dell'intervento pubblico rispetto al contesto di riferimento – fino a 40 punti
- flessibilità e possibilità di adattare la struttura a differenti esigenze didattiche – fino a 25 punti
- migliore equilibrio tra: soluzioni finalizzate sia al benessere che alla funzionalità degli spazi e strutture (materiali, impianti,...) in relazione ai costi, all'effettivo utilizzo e alla manutenzione degli spazi e delle singole componenti – fino a 25 punti
- particolari soluzioni innovative adottate in relazione agli aspetti psicoeducativi – fino a 10 punti

Sarà dichiarato un solo vincitore, non sono previste premiazioni ex-aequo. Le decisioni della commissione giudicatrice sono vincolanti per l'ente banditore.

Art.4 Premio

Il vincitore otterrà un premio di euro 20.000 (ventimila), al netto IVA e contributo integrativo CNPAIA.

La commissione giudicatrice può inoltre segnalare 3 (tre) progetti meritevoli di menzione, che riceveranno un contributo forfetario di euro 2000 (duemila)

L'ente banditore si riserva di valutare l'affidamento, al soggetto vincitore, dell'incarico. Nel qual caso l'importo dell'incarico verrà decurtato della somma del premio. I relativi compensi professionali, sia pure decurtati della somma del premio, saranno calcolati secondo la normativa del Dlgs 4/4/2001.

Il soggetto vincitore dovrà essere in possesso delle specifiche competenze richieste per lo svolgimento degli incarichi suddetti.

Art 5. Realizzazione dell'intervento

La realizzazione delle opere sarà affidata secondo le disposizioni in materia.

Art. 6 Proprietà degli elaborati

Il progetto vincitore resterà di proprietà dell'ente banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori, che potranno ritirarli a proprie spese presso la segreteria del concorso entro sei mesi dalla data di conclusione del concorso. L'ente banditore si riserva il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati nel concorso, e/o di consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

Art. 8 **Trasporto e assicurazioni**

I partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

L'ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati (sei mesi dalla data di conclusione dei lavori della commissione giudicatrice fatta salva la conclusione della mostra)

Art. 9 **Accettazione delle clausole del bando**

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti prima che la commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 10 **Lingue ufficiali del concorso**

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 11 **Calendario del concorso**

Scadenza d'iscrizione: sabato 15 settembre 2007 ore 12.30

Visita di sopralluogo: mercoledì 19 settembre 2007 dalle ore 8.30 alle ore 18.00

Inoltro di richiesta da parte dei concorrenti: sabato 29 settembre ore 12.30

Risposta alle richieste stesse: lunedì 15 ottobre 2007

Consegna elaborati: lunedì 31 dicembre 2007

Inizio lavori commissione giudicatrice: martedì 15 gennaio 2008

Fine lavori commissione giudicatrice: giovedì 31 gennaio 2008

Allegato A

Fonti informative:

- *Studio sull'evoluzione demografica del Comune di Novellara* - luglio 2004 e aggiornamento luglio 2005. A cura di Paolo Marass (USCI)

- *Studio di fattibilità relativo al polo scolastico del capoluogo* – settembre 2003. A cura di ing. Fernando Lugli (Coop. Centro Ricerche Scrl di Carpi)
- *Relazioni, dati, indicatori raccolti nell'anno 2006* in relazione ai servizi per l'infanzia, scolastici, educativi e culturali del Comune

SCUOLA PRIMARIA

STRUTTURE / SPAZI ESISTENTI – COLLOCAZIONE ATTUALE

Scuola Primaria Novellara (incrocio con via Indipendenza – zona Campus): di norma 4 classi/aule per ogni età, per il secondo anno scol. consecutivo formazione di una prima in più, quindi in tutto **22 classi attualmente**. Per le **attività didattiche a laboratorio** e/o interclasse (es. L2, religione, inglese, ...) sono disponibili **poche aule al piano terra o primo piano, mentre altri 5-6 spazi sono localizzati nel seminterrato**, in deroga per utilizzo non continuativo (attualmente utilizzati dalla scuola dell'Infanzia, fino alla fine della ristrutturazione propria sede). *Per l'analisi degli spazi esistenti si rimanda allo studio del 2003 – pag. 4 e 5 (superficie netta globale oltre 3.300 mq, esclusa direzione didattica e mensa).*

Scuola Primaria S. Giovanni: di norma una classe/aula per ogni età, con un numero di alunni che varia da 10 a 20 per ogni anno. La struttura ha spazi sufficienti anche per le attività di laboratorio e lo spazio mensa per chi frequenta il pomeriggio – attività opzionali.

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO – UTENTI

Previsioni demografiche fascia di età 6-10 anni:

Iscritti settembre 2007 (residenti nati 2001, 2000, 1999, 1998, 1997) = **670** di cui 28,6% di origine straniera

Iscritti settembre 2008 (residenti nati 2002, 2001, 2000, 1999, 1998) = **716** di cui 31,4% di origine straniera

Iscritti settembre 2009 (residenti nati 2003, 2002, 2001, 2000, 1999) = **766** di cui 32,4% di origine straniera

Iscritti settembre 2010 (residenti nati 2004, 2003, 2002, 2001, 2000) = **831** di cui 33,8% di origine straniera

Iscritti settembre 2011 (residenti nati 2005, 2004, 2003, 2002, 2001) = **848** di cui 35,1% di origine straniera

(dal 2012 al 2016 si prevede un aumento di complessivi altri 78 bambini, con anni di “stasi” e altri di aumenti pari a una classe circa)

In **5 anni scolastici** gli alunni dovrebbero aumentare complessivamente di **circa 220 unità**: 42 in più a sett. 2007, altri 46 a sett. 2008, altri 50 a sett. 2009, altri 65 a sett. 2010 e altri 17 a sett. 2011, che si distribuiranno in minima parte sulla struttura di S. Giovanni (10% al massimo per ogni anno). La fase di assestamento che inizia nel 2011 vedrà nei cinque anni successivi (2012/2016) ancora una tendenza all'aumento per un totale di circa 78 alunni su 5 classi di età.

MODALITA' DI ACCESSO – ORARI E FREQUENZA

Per la scuola di Novellara l'**ingresso** a scuola è alle ore 8.00. E' attivo un servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30, utilizzato da circa 80 bambini, esclusi quelli che arrivano con lo scuolabus. La frequenza si suddivide praticamente a metà fra classi ex modulo e classi a tempo pieno. L'**uscita** per le classi ex modulo è alle ore 12.30 dal lunedì al sabato, con un pomeriggio alla settimana (giovedì) per chi sceglie le materie opzionali (uscita fino alle 17.00). Per le classi a tempo pieno l'uscita è alle 16.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

PREVISIONE SPAZI NECESSARI / OTTIMALI

Necessità di avere almeno **10 spazi-aula in più**, oltre a **migliorare la disponibilità di spazi per laboratori e attività integrative**. Fondamentale sarà anche promuovere l'iscrizione a S. Giovanni per i residenti nella zona.

NB: a settembre 2009 si saprà se la sede distaccata dell'Istituto Professionale Iodi sarà chiusa. L'ipotesi di farsi fare alcune aule finché è aperto sembra più remota. Nel caso in cui NON chiudesse si pone, sulla base dei dati complessivi, la necessità di costruire (nel 2009) anche 10 spazi aula.

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado e AULA MAGNA

STRUTTURE / SPAZI ESISTENTI – COLLOCAZIONE ATTUALE

Unica Scuola a Novellara in via Novy Jicin, adiacente alle palestre – area verde – via Indipendenza - zona Campus. Di norma 5 classi per ogni età, in tutto 15 classi/aule, oltre alle aule per attività didattiche a laboratorio e/o interclasse (considerate ad oggi sufficienti) e una aula magna (unica per l'istituto comprensivo). *Per l'analisi degli spazi esistenti si rimanda allo studio del 2003 – pag. 5 (superficie netta globale oltre 3.100 mq, compresi uffici).*

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO – UTENTI

Dati fascia di età 11-13 anni:

Le previsioni rispetto alla fascia 6-10 anni ci indicano un forte incremento sicuro anche per la fascia successiva 11-13 anni, nell'ordine di **una classe in più già dal 2009** e di **due classi in più per anno dal 2010 o 2011**. In totale, quindi, serviranno **5-6 spazi aula in più**.

MODALITA' DI ACCESSO – ORARI E FREQUENZA

L'**ingresso** a scuola è alle ore 8.00, l'**uscita** alle 13.00. Dal prossimo anno scolastico rimarrà un solo pomeriggio di attività integrative, il giovedì, con uscita alle 17.00. Per i ragazzi che si fermano a mensa, si utilizzano gli spazi della Scuola Primaria.

PREVISIONE SPAZI NECESSARI / OTTIMALI

La **struttura esistente** dovrebbe essere in grado di **“assorbire” la crescita** della popolazione scolastica, **suddividendo l'attuale aula magna in 4 spazi aula e l'attuale biblioteca scolastica in due spazi aula**. **Aula magna e biblioteca, così come eventuali altre attività di laboratorio, dovranno trovare collocazione nelle nuove strutture del campus.**

DIREZIONE DIDATTICA (uffici Scuola Infanzia statale, Scuola Primaria e Secondaria)

STRUTTURE / SPAZI ESISTENTI – COLLOCAZIONE ATTUALE

Attualmente gli uffici della direzione didattica sono collocati alla scuola Primaria (4 stanze), per un totale di 43 mq circa (*vedi studio del 2003 – pag. 5*). Altri uffici di segreteria sono collocati al primo piano della scuola Secondaria (2-3 piccole stanze).

MODALITA' DI ACCESSO – ORARI E FREQUENZA

Gli uffici della direzione didattica sono aperti anche fuori orario scolastico e l'entrata è sul lato sinistro della Scuola Primaria, con una difficile accessibilità per disabili, carrozzine ...

PREVISIONE SPAZI NECESSARI / OTTIMALI

Necessita di un ufficio singolo per il Dirigente, uno per la segretaria, e altri 2-3 per le 7 persone impiegate fra elementari e medie.

Soluzioni alternative da discutere con l'Istituto Comprensivo:

- lasciare la Direzione negli attuali uffici all'interno della Scuola Primaria, con una "appendice" necessaria presso la Scuola Secondaria, come è adesso;

- collocare tutti gli uffici in **un'altra sede (nuova costruzione)**, facilmente accessibile da entrambe le scuole, all'interno delle nuove strutture del Campus. In questo caso, si potrebbero recuperare almeno due spazi aula per Scuola Primaria, come prima e parziale soluzione all'aumento di iscrizioni.

MENSA E CUCINA Scuola Primaria e Secondaria

STRUTTURE / SPAZI ESISTENTI – COLLOCAZIONE ATTUALE

Attualmente gli spazi della mensa e cucina sono collocati nel seminterrato della Scuola Primaria, per un totale di quasi 400 mq (*vedi studio del 2003 – pag. 5*). Lo spazio cucina comprende anche un "cucinotto", con una lontananza non adeguata tra zona lavaggio e zona cottura. Le stanze adibite a refettorio sono in totale 5, più un tavolo posizionato nel corridoio, con una capienza tra i 100 (di norma) e i 130 bambini (solo il giovedì in una delle tre fasce orarie).

Come già evidenziato anche nello studio citato *“i locali utilizzati sono inadeguati al numero di alunni ospitati; lungo il soffitto, già basso, corrono le tubature e l'areazione è scarsa”*, **quindi è necessariamente la prima struttura da costruire nel campus.**

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO – UTENTI

Nell'anno scolastico in corso gli iscritti a uno o più pasti settimanali (fra Scuola Primaria e secondaria) sono **458** di cui 354 Scuola Primaria Novellara (192 t. pieno a retta), 21 Scuola Primaria S. Giovanni, 83 Scuola Secondaria.

Nei giorni in cui non ci sono rientri pomeridiani per le classi ex modulo Primaria o per la scuola Secondaria, utilizzano il servizio mensa 190-200 alunni. Nella giornata del giovedì (pomeriggio per entrambe le scuole) gli alunni diventano in media 340.

MODALITA' DI ACCESSO – ORARI E FREQUENZA

Gli alunni accedono alla mensa con tre turni:

- ore 12.05 circa 100 alunni (Primaria T. Pieno)

- ore 12.35 circa 100 alunni, **130** il giovedì (Primaria T. Pieno e 1° turno ex moduli)

- ore 13.15 da 90 a 10 alunni (Secondaria + 2° turno ex moduli Primaria)

PREVISIONE SPAZI NECESSARI / OTTIMALI

Lo spazio cucina va organizzato in modo più funzionale e a norma. Occorre prevedere che nelle fasce orarie di "passaggio" tra un turno e l'altro due gruppi di bambini si incrociano per alcuni minuti. Le classi a T. pieno della Scuola Primaria sono attualmente 12 (circa 2/3 in media si iscrivono a mensa). Con la prevista crescita della popolazione scolastica, si dovrà tener presente la corrispondente crescita degli utenti mensa: nel caso in cui venissero concesse più classi a T. pieno (difficile, ma possibile), **gli utenti crescerebbero da 15 a 20 unità per ogni nuova classe prevista**. Nel caso in cui le nuove fossero solo classi ex modulo, resterebbe comunque il problema dell'unico pomeriggio previsto per tutti, ovvero il pranzo del giovedì, nel quale i numeri aumentano notevolmente.

SCUOLA DI MUSICA

STRUTTURE / SPAZI ESISTENTI – COLLOCAZIONE ATTUALE

La scuola di musica si trova attualmente presso l'ex Liceo Linguistico – stabile vicino alla stazione dei treni – e occupa il piano seminterrato, gli uffici e le aule al piano terra/rialzato.

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO – UTENTI

Gli iscritti alla scuola sono attualmente oltre 220.

MODALITA' DI ACCESSO – ORARI E FREQUENZA

La scuola è aperta tutti i giorni in orario pomeridiano

PREVISIONE SPAZI NECESSARI / OTTIMALI

Da una prima analisi, l'Associazione che gestisce la scuola ha rilevato la necessità di: 10 aule di lezione, tre locali per uffici, una sala insegnanti / sala riunioni, sala di studio attrezzata per alunni, magazzino per deposito strumenti, sala biblioteca/fonoteca, servizi. Ha sottolineato anche la necessità di un auditorium (capienza 100 persone), che coinciderebbe con l'aula magna dell'Istituto Comprensivo.

Da valutare la possibilità di prevedere in spazi adiacenti l'attività di **musicoterapia**, attualmente svolta in un appartamento in affitto in centro storico (2 stanze più corridoio e servizi), non perfettamente adeguato e funzionale alle necessità.

ALTRI SERVIZI / ATTIVITA'

Necessità di **spazi "polivalenti"**, aventi la funzione di:

- locali per attività extrascolastiche rivolte ai bambini-ragazzi, che potrebbero essere utilizzate anche dalle scuole per attività di laboratorio

locali per formazione degli adulti (corsi teatro, lingue straniere, alfabetizzazione stranieri ...) *NB: oggi si utilizzano gli spazi dell'ex Iodi e del Centro Giovani*